

**Modalità per la nomina, la composizione ed il
funzionamento del Comitato di Controllo Analogico
previsto dall'art. 31 del vigente Statuto**

Approvato con delibera Assemblea dei Soci del 21/11/2017

PREMESSO CHE:

- “Centro Pluriservizi S.p.A.” (di seguito anche “Società”) è una società “in house” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 175/2016 partecipata da più Amministrazioni pubbliche, le quali esercitano sulla stessa attività d’indirizzo e controllo;
- il controllo che viene esercitato dalle Amministrazioni pubbliche è analogo a quello che le stesse esercitano sui propri Servizi interni;
- ai sensi dell’art. 31 del vigente Statuto, il controllo analogo viene esercitato congiuntamente dalle Amministrazioni pubbliche anche attraverso il “Comitato di Controllo Analogo” (di seguito anche “Comitato”), organismo non societario composto da rappresentanti delle diverse Amministrazioni pubbliche socie;
- il Comitato ha la funzione di verificare che le decisioni assunte dall’Organo amministrativo siano compatibili con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalle Amministrazioni pubbliche socie;
- ai sensi dell’art. 31.2 del vigente Statuto, la nomina, la composizione e il funzionamento del Comitato è demandata ad un apposito regolamento approvato dall’Assemblea (di seguito anche solo il “Regolamento”);

PRESO ATTO CHE

- le Amministrazioni pubbliche socie hanno condiviso lo schema di Regolamento per la nomina, la composizione e il funzionamento del Comitato di Controllo Analogo, che viene oggi proposto all’approvazione dell’Assemblea.

Tutto ciò premesso e preso atto, l’Assemblea adotta il seguente Regolamento

Art. 1

Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Regolamento.

Art. 2

Composizione e nomina del Comitato di Controllo Analogo

2.1 Il Comitato è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri, individuati di comune accordo dalle Amministrazioni pubbliche socie della Società che hanno affidato alla stessa almeno un'attività o un servizio.

2.2 Ogni membro del Comitato resta in carica fino alla scadenza del mandato del rappresentante legale dell'Amministrazione pubblica di appartenenza e comunque fino al momento di effettivo subentro dei sostituti nelle loro funzioni.

2.3 Trattandosi di attività istituzionale attuativa di un obbligo di legge, in attuazione del principio di onnicomprensività della retribuzione dei dipendenti pubblici, non sono previsti compensi o indennità per i membri del Comitato. Il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, ove spettante, è a carico delle Amministrazioni pubbliche di appartenenza di ciascun membro.

2.4 Nella prima riunione, i membri del Comitato eleggono a maggioranza il Presidente, che ha la funzione di convocare le sedute del Comitato, di dirigerne i lavori e di rappresentare il Comitato.

2.5 Le funzioni di Segretario sono assicurate da un dipendente della Società.

Art. 3

Competenze del Comitato

3.1 Il Comitato vigila sull'andamento della gestione e verifica che le decisioni assunte dall'Organo amministrativo siano compatibili con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalle Amministrazioni pubbliche socie.

3.2 Il Comitato:

a) rilascia alle Amministrazioni pubbliche socie il proprio parere sul "Documento Programmatico Triennale" redatto ai sensi dell'art. 31.1, let. a) dello Statuto, con particolare riferimento agli indirizzi ed agli obiettivi in esso contenuti; il parere è rilasciato entro 15 giorni decorrenti dalla data di trasmissione ai soci di tale documento da parte dell'Organo amministrativo;

b) verifica preventivamente, ai sensi dell'art. 31.1, let. b) dello Statuto, le proposte di decisione/deliberazione dell'Organo amministrativo "strategicamente rilevanti", come meglio definite al successivo comma 3.3, per l'attuazione degli indirizzi e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con l'approvazione del Documento Programmatico Triennale. La verifica deve essere svolta, di norma, entro il termine di 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di trasmissione della proposta da parte dell'Organo

amministrativo al Presidente del Comitato. Qualora la proposta sia ritenuta non compatibile con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati, il Presidente comunica per iscritto all'Organo amministrativo il parere contrario del Comitato all'assunzione della decisione/deliberazione, motivando adeguatamente, o la richiesta di modifica/integrazione della stessa. Trascorso il termine sopra indicato senza che il Comitato abbia espresso parere contrario o abbia avanzato richiesta di modifica/integrazione della proposta, la decisione/deliberazione può essere liberamente adottata dall'Organo amministrativo;

c) rilascia alle Amministrazioni pubbliche socie il proprio parere sulla "Relazione semestrale" redatta ai sensi dell'art. 31.1, let. c) dello Statuto, entro 15 giorni decorrenti dalla data di trasmissione ai soci di tale documento da parte dell'Organo amministrativo; in particolare, il Comitato avrà cura di informare i soci circa il grado di attuazione degli indirizzi espressi dagli stessi e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Organo amministrativo in sede di programmazione, evidenziando le eventuali criticità riscontrate e proponendo le eventuali azioni correttive ritenute più idonee;

d) rilascia alle Amministrazioni pubbliche socie il proprio parere sulla "Relazione sulla gestione" allegata al bilancio d'esercizio, entro 15 giorni decorrenti dalla data di trasmissione ai soci di tale documento da parte dell'Organo amministrativo; in particolare, il Comitato avrà cura di informare i soci circa il grado di attuazione degli indirizzi espressi dagli stessi e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Organo amministrativo in sede di programmazione, evidenziando le eventuali criticità riscontrate e proponendo le eventuali azioni correttive ritenute più idonee.

3.3 Sono considerate proposte di decisione/deliberazione "strategicamente rilevanti" quelle afferenti alle seguenti materie:

- a) programmazione e pianificazione;
- b) operazioni societarie;
- c) investimenti;
- d) aperture di credito e finanziamenti;
- e) rilascio e ottenimento di garanzie;
- f) assunzione e gestione del personale;
- g) contratti di qualsiasi genere, esclusi quelli di acquisto di beni servizi e lavori fino a € 50.000 (cinquantamila virgola zero zero);
- h) acquisti di beni, servizi e lavori, esclusi quelli d'importo fino a € 50.000 (cinquantamila virgola zero zero).

3.4 Al verificarsi di eventi imprevisti ed imprevedibili l'Organo amministrativo potrà adottare decisioni/deliberazioni in via d'urgenza, ancorché afferenti una delle materie indicate al comma precedente, al fine di evitare che possano essere compromessi gli

interessi della Società e dei propri soci. Gli atti adottati ai sensi del presente comma, dovranno essere in ogni caso comunicati al Comitato entro 15 giorni dalla loro adozione.

3.5 Il Comitato ha facoltà di formulare qualsiasi proposta all'Organo amministrativo e alle Amministrazioni pubbliche socie per migliorare l'attuazione degli indirizzi e il raggiungimento degli obiettivi.

3.6 Il Comitato può proporre all'Organo amministrativo di inserire argomenti specifici all'ordine del giorno dell'Assemblea.

3.7 Il Comitato può in qualsiasi momento:

- richiedere informazioni all'Organo amministrativo in merito alla gestione generale della Società e/o alla gestione dei servizi/attività affidati alla stessa dai soci;
- disporre l'audizione dell'Organo amministrativo, ovvero delle figure apicali della Società;
- accedere a tutti gli atti della Società, compresi quelli di natura contrattuale, nel rispetto dei necessari principi di riservatezza da adottare nella consultazione degli stessi, al fine di non arrecare danno alla Società.

3.8 Ogni decisione e/o parere del Comitato è trasmesso senza indugio all'Organo amministrativo e alle Amministrazioni pubbliche socie a cura del Presidente.

Art. 4

Convocazione e maggioranze

4.1 Il Comitato si riunisce quando è ritenuto necessario su convocazione del Presidente o quando almeno due terzi dei componenti ne ravvisino la necessità, oppure qualora ne faccia richiesta l'Organo amministrativo della Società o un socio affidatario di almeno un'attività o di un servizio.

4.2 L'avviso di convocazione è inviato tramite messaggio di posta elettronica dal Presidente a tutti i componenti del Comitato, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Nell'avviso deve essere indicato il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno. In caso di urgenza l'avviso può essere inviato, con le stesse modalità di cui sopra, almeno tre giorni prima.

4.3 Le riunioni del Comitato sono valide ove partecipi almeno la maggioranza dei suoi componenti, che dovrà permanere per tutta la durata della riunione. In caso di presenza di tutti i componenti, la riunione del Comitato può avvenire validamente anche in difetto di avviso di convocazione.

4.4 Le decisioni del Comitato sono validamente assunte a maggioranza dei suoi membri, ovvero con il consenso unanime dei presenti alla riunione. Le decisioni possono essere assunte dal Comitato, a maggioranza dei suoi membri, anche tramite consultazione scritta.

4.5 Quando ritenuto necessario dal Comitato, alle sue riunioni può prendere parte anche l'Organo amministrativo,

4.6 L'attività svolta e le decisioni assunte dal Comitato nel corso di ogni riunione dovranno risultare da verbale redatto a cura del Segretario e sottoscritto da tutti i membri del Comitato. I verbali delle riunioni sono conservati a cura del Presidente del Comitato. Nei casi di decisione assunta tramite consultazione scritta, le comunicazioni intercorse fra i membri del Comitato dovranno essere conservate agli atti.

Art. 5

Entrata in vigore

5.1 Il presente Regolamento entra in vigore in data odierna e vale fino a revoca e/o modifica.